

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2887 del 19/08/2016
Oggetto	DPR 59/2013, LR 13/2015 - DITTA D'ALTRI CHRISTIAN CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CERVIA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI CERVIA, VIA CADUTI PER LA LIBERTA' 12, ADIBITO AD ATTIVITA' DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E LAVAGGIO AUTO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2989 del 19/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciannove AGOSTO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA **D'ALTRI CHRISTIAN** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CERVIA - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI CERVIA, VIA CADUTI PER LA LIBERTA' 12, ADIBITO AD ATTIVITA' DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E LAVAGGIO AUTO.

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Cervia in data 22/04/2015 e pervenuta alla Provincia di Ravenna in data 23/04/2015 con Pg. 40519/2015, (pratica Arpae 24797/20165) dalla Ditta **D'Altri Christian** (C.F./P.IVA 02507460398), avente sede legale e impianto in Comune di Cervia, Via Caduti per la Libertà n. 12, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque di acque reflue industriali e acque di prima pioggia i (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e agli scarichi nelle reti fognarie;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 24797/2016, emerge che:

- si tratta di un impianto esistente per la distribuzione di carburanti e autolavaggio sito in Comune di Cervia, Via Caduti del Lavoro n. 12, regolarmente autorizzato dal Comune di Cervia allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali e acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali, con atto n. 80/2013 del 12/08/2013 alla Ditta Montanari Ferdinando di Ridolfi Marcello & C. Snc;
- l'AUA di che trattasi viene richiesta per voltura della titolarità dell'autorizzazione allo scarico sopracitata da Ditta Montanari Ferdinando di Ridolfi Marcello & C. Snc a Ditta D'Altri Christian;
- la Ditta D'Altri Christian ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 22/04/2015 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti della Provincia di Ravenna in data 23/04/2015 con Pg. 40519, per il rilascio dell'AUA relativamente ai seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali e acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);
- ai sensi dell'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013 è stata esperita da questa Provincia la verifica di correttezza formale della domanda. L'istanza di AUA si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 22/04/2015;
- rispetto alle verifiche previste dall'art. 4 del DPR n. 59/2013, è risultata necessaria la presentazione di integrazione documentale ai fini istruttori, richiesta dal SUAP in data 10/08/2015 (Pg. Provincia 67968), con contestuale sospensione dei termini del procedimento;
- in data 17/11/2015 la ditta D'Altri Christian ha presentato al SUAP la documentazione integrativa richiesta, con riavvio dei termini del procedimento;
- ai fini dell'adozione dell'AUA, è stato acquisito in data 16/08/2016 (PGRA 10157 del 16/08/2016) il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Cervia, in merito all'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali e acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta D'Altri Christian, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Silvia Berardi, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **D'Altri Christian** (C.F./P.IVA 02507460398), avente sede legale e impianto in Comune di Cervia, Via Caduti per la Libertà n. 12, adibito ad **attività di distribuzione carburanti e autolavaggio**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura di acque reflue industriali e acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali;È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Cervia e ad HERA S.p.A. (in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ACQUE DI PRIMA PIOGGIA PROVENIENTI DAL DILAVAMENTO DEI PIAZZALI

Condizioni

- Gli scarichi in pubblica fognatura sono relativi alle acque reflue derivanti dall'attività di distribuzione carburanti e autolavaggio.
- Le acque di prima pioggia sono immesse nella rete nera. Le acque meteoriche e di seconda pioggia sono immesse nella rete bianca.
- Per limitare l'ingressione di acque meteoriche in rete nera dalla piazzola di lavaggio auto, che risulta scoperta, viene utilizzata la vasca di accumulo acque di scarico del lavaggio stesso che risulta correttamente dimensionata. Le condizioni per la gestione del sistema suddetto sono:
 - volume utile disponibile per accumulo di acque meteoriche della vasca mc. 3,9.
 - portata massima di scarico vasca di accumulo di 2,0 lt./sec
 - presenza di misuratore di portata in uscita dalle vasche ed a monte del pozzetto di campionamento con caratteristiche tecniche adeguate.

La planimetria della rete fognaria Tav. 4, ultima revisione aprile 2010, viene allegata quale parte integrante e sostanziale dell'AUA.

Prescrizioni

Acque reflue industriali

- 1) Lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del Regolamento Comunale degli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche del Comune di Cervia.
- 2) Dovrà essere presentato con cadenza annuale, al Comune di Cervia, al Servizio Territoriale Arpa e ad Hera Spa, un certificato di analisi delle acque reflue industriali attestante la conformità alla Tabella 1 del Regolamento Comunale. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH – BOD – COD – fosforo totale – azoto nitroso – azoto nitrico – azoto ammoniacale – solidi sospesi totali – idrocarburi totali – tensioattivi totali. I certificati di analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.
- 3) Dovrà essere effettuata periodica manutenzione agli impianti di trattamento acque reflue industriali, al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione.

Acque di prima pioggia

- 1) Lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del Regolamento Comunale degli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche del Comune di Cervia.
- 2) Dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento delle acque di prima pioggia scaricate che attesti la conformità alla Tabella 1 per i seguenti parametri: Solidi Sospesi totali, COD, Idrocarburi totali. I certificati di analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati tutti al rinnovo dell'autorizzazione.
- 3) Ad evento meteorico esaurito, lo svuotamento delle vasche dovrà avvenire nell'ambito delle 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso e nelle ore notturne (così come previsto dalla DGR 286/05 e n. 1860 del 18/12/2006) con portata massima di 5 lt./sec.
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - valvola automatica di intercettazione fra pozzetto deviatore di flusso e vasca di prima pioggia.
 - pozzetto di campionamento a valle delle vasche di prima pioggia
 - misuratore di portata in uscita dalle vasche ed a monte del pozzetto di campionamento con caratteristiche tecniche adeguate. È consentito l'impiego di un contatore volumetrico o in alternativa di un dispositivo contatore di funzionamento elettropompa (in caso di sostituzione comunicare ad Hera Spa le caratteristiche tecniche e progettuali).

Prescrizioni generali

- A) I pozzetti ufficiali di prelevamento dovranno essere sempre resi accessibili agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione.
- B) Hera Spa, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- C) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- D) Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
- E) La Ditta deve stipulare con Hera Spa, nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera Spa provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentate della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- F) Il titolare è tenuto a presentare a Hera Spa **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera Spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- G) E' fatto obbligo al titolare dello scarico di non immettere e di evitare l'immissione nella fognatura di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa.

Planimetria Variato SCALA 1/200

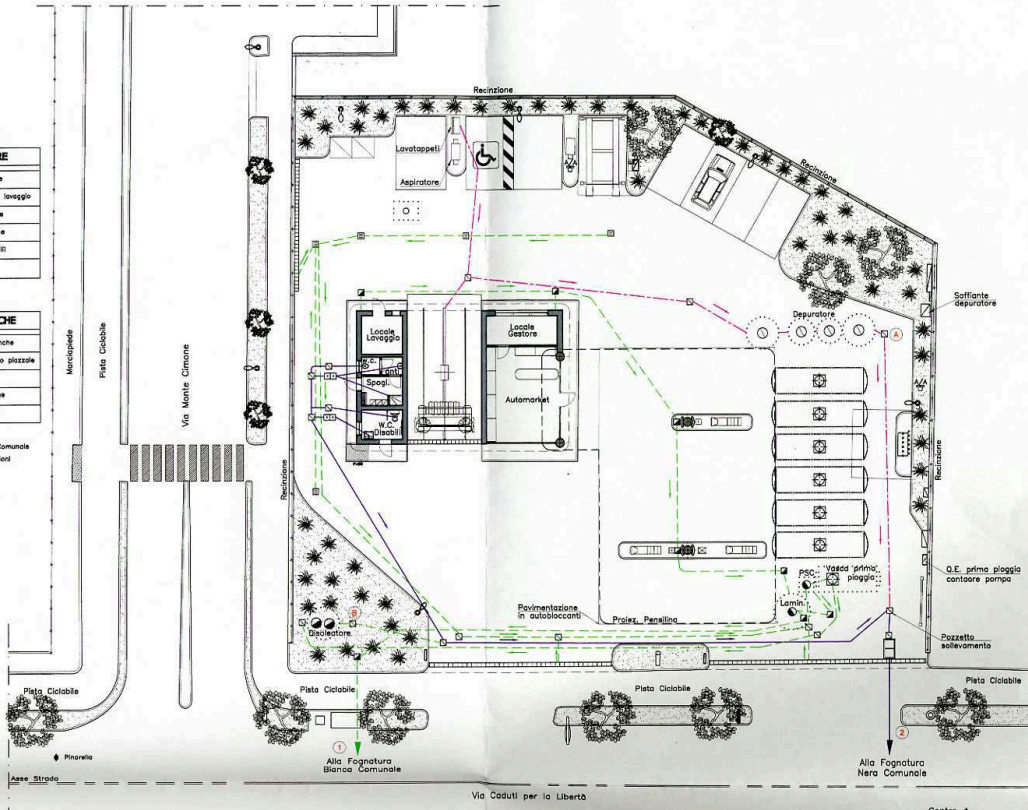
LEGENDA FOGNE NERE

	Condotta Fogne nere
	Condotta scarichi di lavaggio
	Pozzetto aeresatore
	Pozzetto di lavazione
	Pozzetto Insepolto OII
	Stazione Firenze

LEGENDA FOGNE BIANCHE

	Condotta Fogne bianche
	Condotta di avviamento piazzata
	Cestello
	Pozzetto di lavazione
	Griglia

- ① Allacci alla Fognatura Comunale
- ② Pozzetto prelievo campioni



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.